



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
Tel. +39 971 668844 Fax +39 971 669082
PEC: ambiente.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it
Email: emilia.piemontese@regione.basilicata.it

Dirigente: Dott.ssa Emilia PIEMONTESE

Prot. *012614* /19AB

Potenza,

11 LUG. 2016

Ditta Pepe Antonio
C.da Rossellino n. 6
85100 Potenza
autodemilizionepepe@pec.it
Nota trasmessa solo a mezzo pec

Amministratore Giudiziario
Dott.ssa Maria Perasole
Corso Vittorio Emanuele II 33/A
85052 Marsico Nuovo (PZ)
raccomandata a/r

e p.c.

Comune di Potenza
c.da Sant'Antonio la Macchia
protocollo@pec.comune.potenza.it
Nota trasmessa solo a mezzo pec

Oggetto: D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) Parte II; L.R. n. 47/1998 (e s.m.i.) – Fase di Screening – Istanza di screening relativa al **“Progetto riguardante il centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e messa in riserva e recupero dei rifiuti nell’impianto ubicato in c.da Rossellino n. 6 nel Comune di Potenza”**.

Proponente: Ditta Pepe Antonio – Amministratore Giudiziario: Dott.ssa Maria Perasole - **Richiesta di integrazioni**

In riferimento all’istanza di screening, acquisita al protocollo dipartimentale in data 24 settembre 2015 e registrata in pari data al n. 0195568/19AB, con la quale è stata chiesta la pronuncia di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. o Screening, ai sensi della L.R. n. 47/1998 (e s.m.i.) e del D.L.vo. 152/2006 (e s.m.i.), per il progetto indicato in oggetto, si comunica che dall’esame della documentazione tecnica emerge la necessità di integrare l’istanza di screening con la seguente documentazione:

- Relazione tecnica finalizzata a specificare in modo più preciso la proposta progettuale, rispetto a quanto già autorizzato, in considerazione del fatto che dai provvedimenti rilasciati dalla Provincia di Potenza (Determinazione n. 1999 del 24 giugno 2008 e la Presa d’atto n. 40084 del 15 novembre 2013) si rileva che già vengono effettuati sia il trattamento dei veicoli fuori uso (5 veicoli/giorno) che la messa in riserva e il recupero di rifiuti non pericolosi.

In particolare, relativamente alle attività di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi dalla Presa d’atto n. 40084 del 15 novembre 2013 della Provincia di Potenza si evincono le tipologie, i codici C.E.R. e le relative quantità già autorizzate alle operazioni di recupero (R4) tranne per le tipologie 5.7, 5.8 e 10.2 per le quali si effettua sola la messa in riserva (R13). Invece, come indicato nella tabella riassuntiva riportata a pag. 16 dello Studio Preliminare Ambientale le tipologie 5.7, 5.8 e 10.2 sarebbero da assoggettare anche alle operazioni di recupero. Pertanto risulta necessario indicare i quantitativi annuali dei rifiuti non pericolosi sottoposti a recupero (R4) allo stato attuale, l’eventuale incremento previsto, specificando anche il quantitativo giornaliero da recuperare ed infine specificare anche le modalità operative delle operazioni di recupero di tutte le tipologie di rifiuti non pericolosi individuati al settore n. 6 come riportato nell’elaborato n. 1 denominato “planimetria generale” compresa anche la tipologia 10.2, riportata nella tabella riassuntiva a pag. 16 dello Studio Preliminare Ambientale.

Pagina 1

Referenti:

Ing. Nicola GRIPPA – responsabile P.O. C. “Valutazione degli Impatti Ambientali di Piani, Programmi e Progetti”

e-mail (informale): nicola.grippa@regione.basilicata.it

Istruttore: Dott. ssa Anna Palermo – e-mail (informale): anna.palermo@regione.basilicata.it



Inoltre, dettagliare quanto riportato a pag. 8 dello Studio Preliminare Ambientale relativamente alla possibilità di ospitare un impianto di recupero inerti nell'area oggetto di studio.

- Cartografia tematica di descrizione dei sito e dell'area circostante, in considerazione del fatto che la cartografia allegata all'istanza di screening non è stata presentata in scala adeguata ed è manca dell'indicazione dell'ubicazione del sito interessato dal progetto rispetto alle aree interessate da eventuali vincoli.
- Studio Preliminare Ambientale comprensivo di una adeguata caratterizzazione del contesto ambientale interessato dal progetto in questione e di una descrizione più analitica degli impatti sulle componenti ambientali con particolare riferimento alle componenti rumore, atmosfera, suolo e sottosuolo ed ambiente idrico.
- Documentazione fotografica a colori con indicazione dei punti di presa.
- Certificato di destinazione urbanistica.
- Studio geologico aggiornato alla normativa vigente, comprensivo anche dell'aggiornamento rispetto alle Norme Tecniche del P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Basilicata.
- Relativamente ai rifiuti pericolosi avente codice C.E.R. 130205*, 160104*, 160107*, 160114* e 160601* indicati a pag 40 dello Studio preliminare Ambientale specificare in modo più esaustivo le modalità di gestione ai fini del relativo recupero presso terzi.
- Relazione tecnica riguardante la valutazione degli impatto acustico e relativa planimetria con l'indicazione dei punti di emissione sonora e degli eventuali ricettori sensibili.
- Planimetria in scala adeguata con indicazione delle linee di flusso per la raccolta delle acque meteoriche ed il successivo trattamento fino al recapito finale con relativa relazione tecnica finalizzata ad indicare le caratteristiche dell'impianto di trattamento.
- Descrizione delle alternative prese in considerazione approfondendo l'argomento rispetto a quanto indicato a pag. 55 dello studio Preliminare Ambientale.

Si comunica, inoltre, che tutta la documentazione integrativa richiesta dovrà essere presentata entro **60 giorni** dal ricevimento delle presente nota e dovrà essere trasmessa presso questo Ufficio in copia cartacea (1 copia) e su supporto informatico (1 copia) e presso il Comune di Potenza dandone attestazione a questo Ufficio.

Trascorso inutilmente il termine sopra indicato, non si procederà all'ulteriore corso della valutazione e l'istanza di screening, sarà archiviata agli atti dell'Ufficio scrivente.

Gli adempimenti e la documentazione integrativa summenzionata sono pregiudiziali per il prosieguo del procedimento istruttorio relativo al progetto di che trattasi.

Pa/pa

Il responsabile della P.O.C.
(Valutazione degli Impatti Ambientali di Piani, Programmi e Progetti)

Nicola GRIPPA

Referenti:

Ing. Nicola GRIPPA – responsabile P.O. C. “Valutazione degli Impatti Ambientali di Piani, Programmi e Progetti”

e-mail (informale): nicola.grippa@regione.basilicata.it

Istruttore: Dott. ssa Anna Palermo – e-mail (informale): anna.palermo@regione.basilicata.it